

# **Riqualificazione della risorgiva Lirosa in comune di Bressanvido.**

Grazie alla sinergia tra Regione Veneto e il nostro Consorzio, un intervento atteso da anni si sta finalmente attuando: il recupero e la valorizzazione di un'importante e significativa risorgiva, la Lirosa, con la creazione del percorso di accesso e visita per rendere il sito facilmente fruibile.

La Roggia Lirosa ha origine in comune di Bressanvido da vari capifonte dai quali emergono alcune risorgive di particolare bellezza. Il corpo idrico della roggia è inserito in un contesto agricolo originariamente volto a prateria, attualmente in parte anche a seminativo.

La fascia di vegetazione che contorna le rive della roggia è costituita da varie specie arboree ed arbustive e per alcuni tratti forma una barriera impenetrabile in "evidente stato d'abbandono".

Nel suo percorso la roggia mostra un progressivo aumento di sezione e di portata. Vi è infine un ultimo tratto di risorgiva che scorre parallelo alla roggia Lirosa (roggia Lirosetta) che contribuisce a delimitare un lembo di terreno coltivato a mais. In questa porzione di terreno si rileva una differenza di quota, utile per ricreare un tratto di bosco igrofilo planiziale.

In relazione all'elevato valore ecologico e ricreativo della risorgiva Lirosa, sono stati individuati alcuni interventi volti al recupero e ripristino ambientale del sito attraverso la creazione di percorsi di accesso, aree di visita, miglioramento e ricostituzione della vegetazione riparia.

Le finalità del progetto sono, infatti, da una parte la restituzione di un valore ecologico e paesaggistico ai capifonti di risorgive e alla roggia, dall'altra condurre la popolazione locale a "riappropriarsi" del proprio territorio, favorendone la fruizione, creando in questo modo una maggior sensibilizzazione sull'importanza del patrimonio idrico.

Interventi previsti in progetto:

- sistemazione dell'ingresso dalla strada provinciale n. 51 del Vicerè posta a nord e realizzazione del percorso definitivo di accesso ai capifonte della risorgiva;
- creazione di un'area di sosta ricreativo/illustrativa in corrispondenza dei capifonte principali mediante: delimitazione dell'area mediante posa di un tratto di staccionata in

legno; posa di un nuovo ponticello di attraversamento in legno; interventi di sistemazione e manutenzione della vegetazione spondale;

- creazione di un nuovo percorso per la visita della risorgiva e della roggia Lirosa da realizzare in parte in sinistra idraulica e in parte destra idraulica, parallelamente al percorso della roggia, mediante.

Grazie all'intervento sarà possibile connettersi ad un preesistente percorso di fruizione del sito (Stradella delle Vegri) creando con la via Napoleonica un itinerario ed un percorso ad anello di particolare pregio e di ulteriore valorizzazione rispetto a quanto già presente.

La spesa complessiva del progetto viene suddivisa a carico della Regione per 104.312,40 euro e con la partecipazione del Consorzio di bonifica Brenta per 39.660,80 euro, per un importo totale di 143.973,20 euro.

*“È da molti anni che il nostro Consorzio aveva ideato questo intervento”,* afferma il presidente Enzo Sonza, *“per valorizzare le risorgive del territorio, una risorsa preziosa e direi unica sia dal punto di vista ambientale che della risorsa idrica. Grazie all'aiuto della Regione Veneto il progetto sta vedendo la luce e verrà realizzato. Da questa iniziativa, inoltre, è nato un progetto più ampio, che coinvolge tutte le risorgive di Bressanvido e non solo la Lirosa, e che grazie alla sinergia con il Comune, Veneto Agricoltura, Aquaprogram ed altre istituzioni del territorio, siamo riusciti a concretizzare in un finanziamento europeo Life. Anche in altri comuni limitrofi si verifica il fenomeno delle risorgive, per cui in futuro queste proposte si potrebbero ulteriormente estendere (come già fatto ad esempio a Pozzoleone con la Casona e a San Pietro in Gu con il museo delle risorgive)”*.

*“I lavori sulla Lirosa sono iniziati il 18 settembre scorso”,* riferisce il direttore Umberto Niceforo, *“e li stiamo attuando con nostre maestranze e mezzi d'opera. Le risorgive, nel passato ricche d'acqua, hanno subito negli ultimi decenni gravi diminuzioni degli affiori e molte sono scomparse, per cui il Consorzio da tempo sta svolgendo un'azione per il loro recupero, sia con attività di ricarica della falda, sia con la valorizzazione di alcuni siti come questo, particolarmente meritevoli. Ricordo ancora più di venti anni fa quando, giovane ingegnere del Consorzio, durante la visita di una prestigiosa associazione inglese, uno degli esperti britannici, alla vista dello sgorgare spontaneo dell'acqua da questa sorgente, si inchinò come di fronte a un vero e proprio spettacolo della natura”*.



Foto da mongolfiera a cura di Giustino Mezzalira